



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - email: protocollo@fiom.cgil.it



COMUNICATO FIOM AGILE

Riprende il processo contro Samuele Landi, per la bancarotta fraudolenta della società Agile ex Eutelia. Come Fiom-Cgil, dopo aver contribuito alla condanna degli altri responsabili della bancarotta (Massa, Liori etc.), ed esserci costituiti parte civile al processo insieme ad oltre mille lavoratori, siamo chiaramente impegnati nel processo che vede imputato (per difetto di notifica era stato stralciato), l'ex amministratore delegato.

Tutti ricorderanno, oltre alla tragedia vissuta dalle lavoratrici e dai lavoratori, l'irruzione fatta da Samuele Landi nell'azienda presidiata. Irruzione che ha destato, per la sua gravità e per le sue modalità (fingendosi personale delle forze dell'ordine), una eco nazionale.

Come Fiom-Cgil riteniamo assolutamente doveroso continuare ad essere vicini ai lavoratori organizzando una raccolta fondi per le spese processuali, soprattutto per la difesa dei lavoratori imputati per il presidio della società, durante la fase più dura della vertenza.

A tale scopo per tutti coloro che volessero aiutare e sostenere le lavoratrici ed i lavoratori in questa ulteriore fase della vertenza, considerati anche i costi dei processi e delle procedure penali, è stato costituito un Fondo di Solidarietà con le seguenti coordinate bancarie:

Conto corrente: 000040407528
IBAN: IT65J0623003230000040407528
CIN: J
ABI: 06230
CAB: 03230
BIC/SWIFT: CRPPIT2P117

Il conto è gestito direttamente da due lavoratrici di Agile ex Eutelia.

Come Fiom-Cgil e come lavoratori, vogliamo ringraziare tutti coloro che vorranno contribuire a rendere giustizia e ad esercitare un'azione legale che è necessaria poiché di esempio per questa e per tutte le altre vertenze di questo tipo. Perché nessuno deve poter spogliare un'azienda, distruggere le attività, lasciare senza futuro e reddito migliaia di lavoratori, pensando di non pagarne le conseguenze.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 10 marzo 2014